

**CAMERA**  Odg  
**Diritto voto**  
**dei marittimi**  
**un appello**  
**bipartisan**

**L**a Camera dei Deputati ha fatto proprio un ordine del giorno a prima firma degli onorevoli Mario Tullio e Roberto Cassinelli e sottoscritto dai deputati liguri Chiappori, Scandroglio, Orlando, Rossa, Mondello, Paladini, Zunino e da altri per impegnare il Governo ad adottare al più presto provvedimenti normativi che consentano il pieno esercizio di voto ai lavoratori marittimi italiani, anche quando si trovino all'estero o in navigazione. L'ordine del giorno è il primo impegno assunto durante l'incontro del 19 luglio promosso dal presidente della Provincia di Genova, Alessandro Repetto, con le segreterie regionali Cgil, Cisl e Uil dei trasporti marittimi, la sezione italiana dell'International Transport Workers' Federation (Itf), Assagenti, Confitarma, Accademia Italiana della Marina Mercantile e Apostolato del mare della Cei. Nel documento si spiega come "per i nostri oltre 50.000 connazionali impiegati nel settore marittimo, in particolare per chi è in navigazione o in porti esteri ma non solo, il diritto al voto è regolato da norme che risalgono agli anni '50, che ne rendono complicato e spesso impossibile il reale esercizio. Le moderne tecnologie che oggi si dispongono, ci permettono di garantire con un minimo sforzo economico e amministrativo, il diritto-dovere ai lavoratori marittimi che è alla base del nostro ordinamento Costituzionale".

